



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

PA.BIB.05

**ATTIVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI STAGE DI
FORMAZIONE AMBIENTALE**

REV. 0

DEL 21/07/2010

Allegato 1

**INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA TESI
DI STAGE DI FORMAZIONE AMBIENTALE**

A cura di:
Alessandra Casali, Daniela Antonietti, Marcello Paolozza

Data di aggiornamento 15/07/2010

Firma Adolfo Pirozzi

INDICE

1. PREMESSA.....	pag. 3
2. IMPOSTAZIONE DELLA TESI.....	pag. 4
3. IMPOSTAZIONE GRAFICA.....	pag. 4
4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	pag. 5
5. CITAZIONI.....	pag. 6
6. FORMATO DEL DOCUMENTO	pag. 6
Allegato A.....	pag. 7

1. Premessa

La presente procedura contiene alcune indicazioni di base cui gli stagisti ed i propri tutor possono fare riferimento durante le diverse fasi di elaborazione della tesi di Stage di formazione ambientale ISPRA.

L'adeguamento ai criteri presentati permette di standardizzare gli elaborati prodotti al fine della loro pubblicazione e diffusione anche attraverso il sito web ISPRA e il sito web Formeducambiente.

La pubblicazione della tesi di stage necessita di apposita liberatoria debitamente sottoscritta dallo stagista e, per presa visione, dal tutor.

2. Impostazione della tesi

La tesi di Stage dovrà rispettare la seguente suddivisione:

I. Copertina

Utilizzare la copertina standard in allegato (All. A), completa delle firme dello stagista, del tutor e del Responsabile del Servizio proponente lo stage.

II. Abstract

Breve sintesi di 10 righe descrittive degli obiettivi del lavoro di stage e dei risultati raggiunti

III. Prefazione

La prefazione è una presentazione della tesi redatta dal tutor, di lunghezza massima una pagina.

IV. Indice

Elenco dei capitoli e paragrafi della tesi, inclusa la bibliografia ed eventuali allegati.

V. Introduzione

Descrizione dell'obiettivo di studio/ricerca e dei principali elementi dell'attività oggetto della tesi.

VI. Metodologia

Descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento dello studio/ricerca, finalizzata anche a fornire al lettore indicazioni sulla qualità, validità e ripetibilità delle ricerche svolte.

VII. Corpo della tesi

Testo comprensivo di immagini

VIII. Conclusioni

Considerazioni conclusive ed eventuali suggerimenti per le ricerche future

IX. Bibliografia

Elenco delle fonti cui l'elaborato fa riferimento per l'univoca identificazione del materiale utilizzato (libri, articoli, legislazione, siti internet, ecc.).

X. Allegati

Questionari, tabelle e disegni di dimensioni rilevanti, etc.

3. Impostazione grafica

Per la redazione della tesi si dovranno rispettare le seguenti indicazioni

- Tipo carattere: "Times New Roman".
- Dimensione del carattere: 12 per il testo e 10 per le note a piè di pagina e le didascalie.
- Formato paragrafo: interlinea 1,5
- Impostazione della pagina: 3 cm per il margine sinistro e 2,5 per il margine destro.
- Spiegare gli acronimi e le sigle la prima volta che si utilizzano nella tesi (es. ANFORA, Archivio Nazionale Formazione Orientamento Ambientale).

4. Riferimenti bibliografici

Alcuni esempi di citazione fonti:

- Libri: include il nome dell'autore (ente o persona fisica), l'anno di pubblicazione, il titolo dell'opera, casa editrice e luogo di pubblicazione. Ad esempio:

Ministero dell'Ambiente – ISFOL, 1998, *Formazione Ambientale, offerta formativa e impatto sul mercato del lavoro*, Franco Angeli, Milano.

- Articoli su riviste: ripete, oltre l'autore, l'anno di pubblicazione e il titolo dell'articolo, nonché il nome e il numero della rivista o, in alternativa, la data o il mese della pubblicazione. Ad esempio:

Segalla M., 2001, *Overview: Understanding values and expectations of foreign employees*, London, European Management Journal, February.

- Riferimenti normativi: ripete sempre il tipo di norma, la data e l'argomento. Ad esempio:

Decreto legislativo 5 febbraio 1997, N. 22: "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi".

- Siti internet: poiché i siti possono essere aggiornati periodicamente, si consiglia di includere anche la data di consultazione. Esempio:

<http://www.sinanet.apat.it/rete/eea.asp>, 10/9/2007

5. Citazioni

Esempi di citazioni:

citazioni non testuali: quando si riportano con parole proprie dati o concetti altrui è necessario inserire una nota a piè di pagina.

Citazione testuale: quando si riporta integralmente una parte di un testo oltre alla nota a piè di pagina è necessario evidenziare la parte di testo trascritta usando le virgolette e un corpo del carattere più piccolo rispetto al resto del testo.

6. Formato del documento ed altri criteri formali

La tesi, completa in tutte le parti che la compongono, dovrà essere consegnata **dallo stagista** al tutor nei seguenti formati:

- **Formato cartaceo**: si intende una copia cartacea dell'intero documento siglato in ogni pagina da parte dello stagista;
- **Formato elettronico**: Il supporto elettronico (CDRom) dovrà contenere un file Word e un file PDF della tesi (non superiore a 5Mb e non protetto) e un file word dell'abstract della tesi (10 righe)

La tesi sarà trasmessa, debitamente controfirmata, dal tutor al Servizio Educazione e Formazione Ambientale entro tre mesi dalla data di conclusione dello stage con apposita comunicazione interna.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Dr.ssa Arianna De Angelis

Tutor: Dr.ssa Silvia Pollice

Co tutor: Dr. Andrea Lucidi

Data	Firma Stagista	Firma Tutor	Firma Responsabile Servizio